

# DIRITTO TRIBUTARIO



Nicolò Pollari

**«Lo Statuto dei diritti del contribuente»**

**MAPPA CONCETTUALE RAGIONATA**

Tratti dalle lezioni tenute nelle Università

2019/2020

# Lo Statuto dei diritti del contribuente

- **Lo Statuto dei diritti del contribuente è lo strumento attraverso il quale sono stati cristallizzati i principi cadine in materia di partecipazione e garanzia del sistema impositivo**
- La L 27 luglio 2000, n. 212\*, attuativa dello Statuto:
  - reca disposizioni generali in materia di diritti dei contribuenti, identificando puntualmente taluni diritti, al fine di assicurare al Sistema tributario garanzie, in punto di: fiducia, trasparenza, correttezza e lealtà;
  - consta di 22 articoli che enunciano 12 macro-principi;
  - introduce la figura del Garante del contribuente

---

\*Modificata dal DLgs 5 agosto 2015, n. 128

# Statuto del Contribuente

(L 27.8.2000 n.212 e successive  
modificazioni ed integrazioni –  
D.Lgs. 5.8.2015 n.128)

costituisce attuazione dei principi  
generali dell'ordinamento tributario (in  
diversi settori)

Principi

rivolti al legislatore

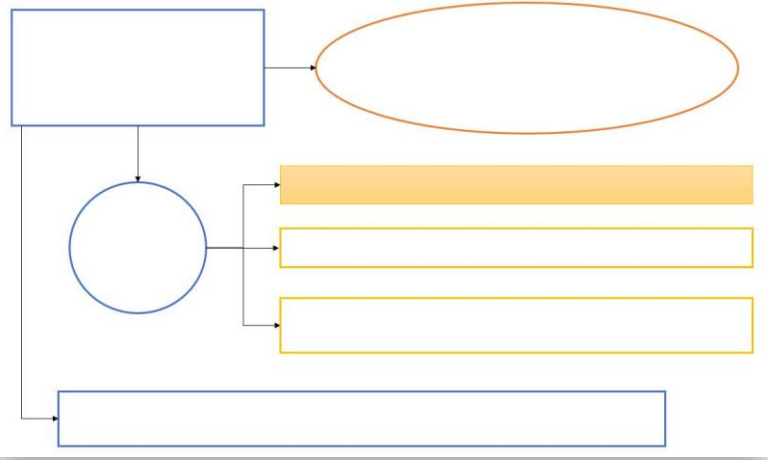
a tutela dell'integrità patrimoniale del contribuente

inerenti il rapporto tra

Amministrazione Finanziaria

e  
Contribuente

istituzione del Garante del Contribuente



Principi

rivolti al legislatore

fissità  
(art.1)

la L.n.212/2000 ed i principi in essa contenuti sono derogabili e modificabili **solo in modo espresso.**

eccezionalità

delle norme interpretative (che, quando vengono introdotte, devono essere espressamente indicata come tali)

irretroattività  
(art.3)

quindi, per i tributi «di periodo» le modifiche introdotte si applicano solo a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore delle nuove norme

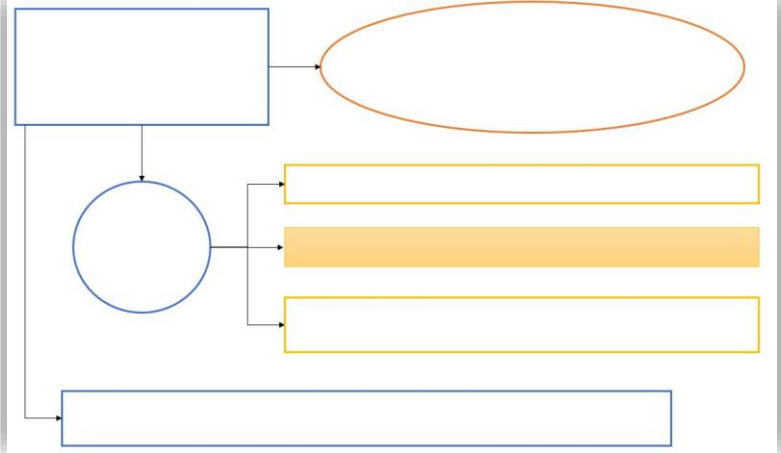
divieto di decretazione d'urgenza (art.4)

NO

- approvazione nuovi tributi con D.L
- reiterazione DL inerente le medesime questioni
- estensione di tributi esistenti ad altri soggetti

garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali (art.12 -14-21)

- tempi massimi degli operatori dell'AF presso il contribuente (durata del controllo)
- tempi e modalità di accesso
- tempi di esame della documentazione



Principi

a tutela dell'integrità patrimoniale del contribuente

compensazione  
(art.8)

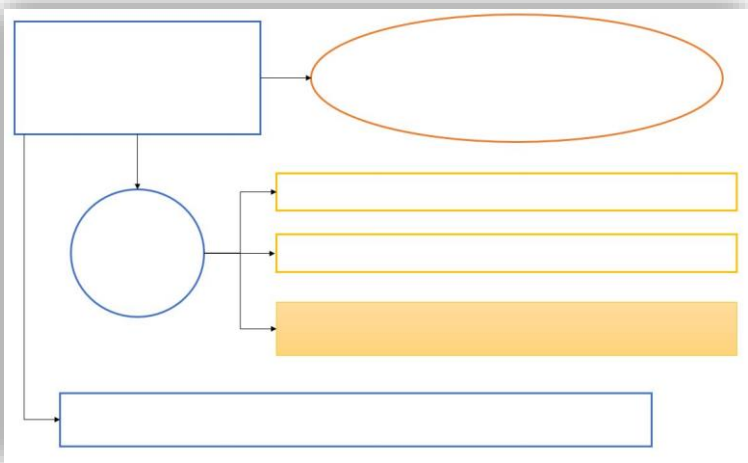
accollo del debito  
d'imposta altrui  
(art.8)

divieto di proroga dei  
termini di prescrizione  
(art. 3 c.c.)

non sono  
immediatamente  
precettivi (la relativa  
attuazione richiede  
l'adozione di un D.M.  
ex art. 17, 3°c della  
L. n.400/1988)

è ammesso senza  
che il contribuente  
debitore originario  
venga liberato

le disposizioni  
tributari **non**  
possono:  
• nè stabilirli  
• nè prorogarli  
(oltre il tributo  
ordinatorio  
stabilito del cc.



Principi

inerenti il rapporto tra <sup>Amministrazione Finanziaria</sup> e <sup>Contribuente</sup>

informazione del Contribuente (artt. 5 e 6)

motivazione degli atti (art. 7)

diritto di interpello (per iscritto all'A.F. (art.11)

leale collaborazione e buona fede (art. 10-Cass.V sentenza del 7.4.2014 n.5367)

principio dell'affidamento

devono essere effettive

l'AF deve assumere idonee iniziative

in conformità all'art. 3 della L.241/1990 (se nella motivazione si fa riferimento ad in altro atto questo deve essere allegato)

per l'applicazione di norme tributarie al caso circoscritto

che ne declina un'ipotesi

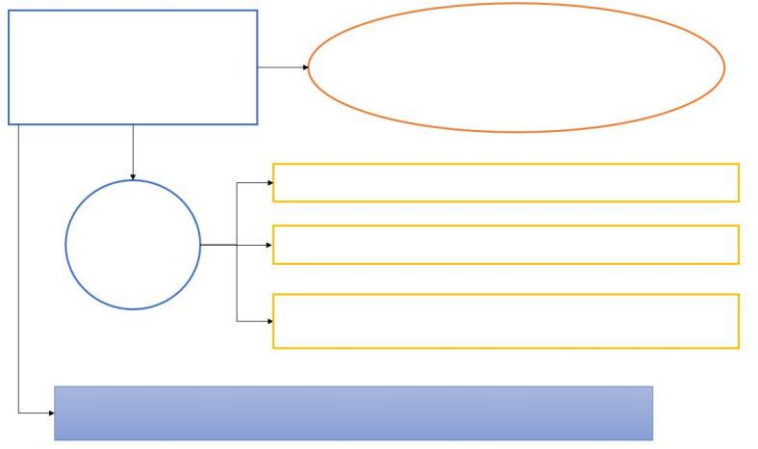
NO: - sanzioni -interessi moratori

intesa in senso oggettivo (come dovere, reciproco, di correttezza e lealtà)

è quello a cui ci si deve attenere

delega fiscale al Governo L.11.4.2014 n.43

se  
il contribuente si è confermato alle indicazioni dell'AF (ancorché successivamente modificate)



## ➤ Il Garante del contribuente:

- è un organo monocratico presente in ogni Regione
- viene nominato dal Presidente della Commissione tributaria regionale o sua sezione distaccata, nella cui circoscrizione è compresa la Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate\*
- hai il compito di tutelare i diritti del contribuente e garantire un rapporto di fiducia tra cittadini e Amministrazione finanziaria.
- anche sulla base di segnalazioni, può:
  - richiedere documenti o chiarimenti agli uffici competenti e attivare le procedure di autotutela nei confronti di atti amministrativi di accertamento o di riscossione notificati al contribuente;
  - rivolgere raccomandazioni ai dirigenti degli uffici ai fini della tutela del contribuente e della migliore organizzazione dei servizi;
  - richiamare gli uffici al rispetto delle norme dello Statuto del contribuente o dei termini relativi ai rimborsi d'imposta;
  - segnalare i casi di particolare rilevanza in cui le disposizioni vigenti o i comportamenti dell'Amministrazione sono suscettibili di determinare un pregiudizio ai contribuenti o conseguenze negative nei loro rapporti con l'Amministrazione
  - accedere agli uffici finanziari e controllare la funzionalità dei servizi di informazione e assistenza al contribuente.

\*Possono universitari di materie giuridiche ed economiche, notai, sia a riposo sia in attività di servizio; avvocati, dottori commercialisti e ragionieri, pensionati, scelti, per ciascuna direzione regionale dell'Agenzia delle entrate, dai rispettivi ordini di appartenenza. essere designati magistrati, professori